



CLUBALPINO ITALIANO

Sezioni di Bozzolo

DA DOMENICA 22 A SABATO 28 SETTEMBRE 2024

SELVAGGIO BLU ORIGINALE

(da Pedra Longa a Cala Sisine)

Itinerario di cinque giorni in uno dei pochi luoghi in Italia dove è possibile vivere un'avventura mozzafiato: stiamo parlando del *Supramonte* di Baunei.

Il "Selvaggio Blu" non è semplicemente un trekking, bensì un'autentica esperienza montana, spostandoci continuamente tra picchi di bianco calcare, il verde della macchia mediterranea e l'azzurro del mare nell'isolamento più completo. Ci sposteremo da sud verso nord con partenza da Pedra Longa fino a raggiungere Cala Sisine seguendo le vecchie tracce dei pastori e dei carbonai su sentieri impervi, sconnessi e petraie con importanti dislivelli sia in salita sia in discesa. Ci attenderanno inoltre alcuni tratti di arrampicata e calate in corda.

DESCRIZIONE DEL VIAGGIO E DELLE TAPPE

1° giorno DOMENICA 22 SETTEMBRE

PARTENZA PER LA SARGEGNA (comunicheremo in seguito i dettagli).

Arrivo al Rifugio sull'Altopiano di Golgo; check-in e attribuzione dei bungalow per la notte. Briefing con la guida prima di cena.

2° giorno LUNEDI' 23 SETTEMBRE

RIFUGIO – GENNIRCO

Tempo di percorrenza: 5h circa

Grado di difficoltà E

Dislivello: 800 mt in salita e 200 mt in discesa

Partenza in fuoristrada per la località Pedra Longa, dove inizia il nostro Selvaggio Blu. Proseguimento a piedi fino a Gennirco attraverso un comodo sentiero fino alla Cengia Giradili che sale sulla falesia per 780 mt fino a raggiungere la cima. Da qui possiamo spaziare con lo sguardo su tutto il golfo di Arbatax verso il mare e fino alle cime del Gennargentu verso l'interno.

Cena e pernottamento in tenda in località Gennirco.

3° giorno MARTEDI' 24 SETTEMBRE

GENNIRICO - PORTU PEDROSU/CAU

Tempo di percorrenza: 6h circa

Grado di difficoltà EE

Dislivello: 800 mt in discesa e 200 mt in salita



CLUBALPINO ITALIANO

Sezioni di Bozzolo

Gran parte del percorso di questa tappa si svolge lungo il bordo della falesia di Capo Monte Santo, promontorio che separa il Golfo di Arbatax dal Golfo di Orosei. Seguendo la falesia, alcuni suggestivi passaggi con scale di ginepro attrezzate dai pastori, ci permettono la discesa dentro il canalone di Bacu Tenadili, da cui risaliamo nel versante opposto grazie ad una breve arrampicata di III° grado, da dove si potrà ammirare la colonia più grande d'Europa del Falco della regina.
Cena e pernottamento in tenda in località Portu Pedrosu / Cuau.

4° giorno MERCOLEDI' 25 SETTEMBRE

PORTU PEDROSU – SU TASARU

Tempo di percorrenza: 8h circa

Grado di difficoltà EEA

Dislivello: 1000 mt in salita e 500 mt in discesa

Passando dall'insenatura di Porto Cuau continuiamo fino a raggiungere Punta Salinas che sovrasta Cala Goloritzè da dove ammireremo l'imponenza della Guglia di Punta Caroddi; scendiamo poi circondati da imponenti lecci e ginepri secolari immersi nella macchia Mediterranea fino a raggiungere la scenografica spiaggia di Goloritzè. Risaliamo il canalone di Boladina e due brevi arrampicate di III° e IV° ci permetteranno di superare la parete e proseguire per la località Su Tasaru.

Cena e pernottamento in tenda.

5° giorno GIOVEDI' 26 SETTEMBRE

SU TASARU – BACU SU PADENTE

Tempo di percorrenza: 8h circa

Grado di difficoltà EEA

Dislivello: 600 mt in salita e 700 mt in discesa

Questa è la tappa più impegnativa di tutto il trekking, per il fondo del sentiero sconnesso e per diversi passaggi delicati e alpinistici, tra cui 5 calate in corda da 15 mt, 23 mt, 15 mt, 15 mt e 15 mt; ma è forse anche la tappa più bella perché raggiungiamo punti altrimenti inaccessibili.

Cena e pernottamento in tenda in località Su Padente.

6° giorno VENERDI' 27 SETTEMBRE

BACU SU PADENTE – CALA SISINE – RIFUGIO

Tempo di percorrenza: 6h circa

Grado di difficoltà EEA

Dislivello: 465 mt in salita e 650 mt in discesa

Anche questa tappa, pur essendo meno faticosa rispetto alla precedente, ci riserva scenari indimenticabili e difficoltà alpinistiche; lungo il percorso affronteremo: 4 calate in corda da 25mt, 45mt, 35mt, 25mt; due arrampicate di III° e IV° grado e un piccolo traverso.

Cena al ristorante del rifugio e pernottamento in bungalow.



CLUBALPINO ITALIANO

Sezioni di Bozzolo

7° giorno SABATO 28 SETTEMBRE

COLAZIONE E RIENTRO (comunicheremo in seguito i dettagli).

EQUIPAGGIAMENTO

ATTREZZATURA OBBLIGATORIA:

- Kit da ferrata, imbrago e caschetto
- Unico Zaino / Borsone capace di contenere tutto il materiale da trasportare in fuoristrada/gommone, max 15 kg per persona
- Zaino giornaliero
- Tenda e Materassino
- Sacco a pelo
- Scarponi da trekking che fascino la caviglia
- Borraccia o Camel bag da 2 l
- Frontalino
- Bicchiere, piatto e posate, ciò consentirà di non utilizzare plastica usa e getta nel pieno rispetto dei luoghi incontaminati in cui sostremo. Ognuno provvederà all'igiene della propria attrezzatura (Scotex, salviette umidificate biodegradabili, No detersivi).
- Accendino, ci permetterà di incenerire la carta che utilizzeremo per i bisogni personali, così da non lasciare tracce lungo i percorsi.

ATTREZZATURA CONSIGLIATA:

- Bastoncini da trekking
- Telo da mare e costume da bagno
- Mantellina impermeabile
- Attrezzatura per Pronto Soccorso
- Repellente insetti

PASTI E INFORMAZIONI LOGISTICHE

Ogni mattina ci raggiungerà un componente dello Staff della Cooperativa Goloritzè, alla quale ci appoggeremo per la logistica, per la consegna delle colazioni calde e del pranzo al sacco, il quale è comprensivo di 2 l di acqua; successivamente saranno ritirati i bagagli pesanti (tende e borsoni). In questo modo potremo camminare leggeri, con solo lo zaino giornaliero. I bagagli pesanti e la cena ci saranno consegnati ad ogni punto tappa descritto nel programma.



CLUBALPINO ITALIANO

Sezioni di Bozzolo

DIFFICOLTÀ E CARATTERE DELL'ESCURSIONE

Il Selvaggio Blu è considerato uno dei trekking più impegnativi d'Italia e d'Europa per lunghezza, grado di difficoltà e isolamento.

Si richiede ottimo allenamento, assenza di vertigini e un minimo di esperienza in arrampicata su roccia, in modo da affrontare senza difficoltà i tratti alpinistici che il percorso prevede.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Il costo del trekking è di 845 euro* comprensivi di guida lungo le tratte, logistica e approvvigionamento materiali al termine di ogni tappa, pernottamenti in rifugio il primo e ultimo giorno, pasti, trasferimenti in fuoristrada a inizio e fine percorso.

Sono esclusi i costi di viaggio a/r per la Sardegna; non appena definito il gruppo, comunicheremo modalità e costi di trasferimento per la Sardegna.

Per confermare la propria partecipazione è necessario dare conferma **entro giovedì 28 marzo 2024** con il versamento della **caparra di euro 500**, contattando gli accompagnatori e compilando il modulo online disponibile nella newsletter oppure sul sito www.caibozzolo.it.

*il prezzo potrebbe subire piccole variazioni se non si raggiungesse il numero massimo di 10 partecipanti.

Versamento della caparra in sede o mediante bonifico bancario:

Banca: Banca Cremasca e Mantovana – Filiale di Bozzolo

Beneficiario: ClubAlpinoItaliano Sezione di Bozzolo

IBAN: IT79F0707657470000000405140

Causale: Selvaggio Blu, seguito dal nome del partecipante.

Numero massimo partecipanti: 10; si darà la precedenza ai soci CAI Bozzolo. Necessario essere in regola con il bollino CAI 2024.

ACCOMPAGNATORI

Fabiana Smania: 3349726083

Chiara Padova: 3398120069